



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg. del 20/10/2011	OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio per sentenze esecutive.
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2011 il giorno 20 del mese di OTTOBRE alle ore 16:20 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1° convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
ARNESANO Luigi	X	
DE MITRI Donato	X	
FINA Francesco	X	
FINA Michele Arcangelo	X	
GRASSO Giovanni	X	
GRAVILI Cosimo	X	
IANNE Gaetano		X
IANNE Irene		X
INNOCENTE Rinaldo	X	
MANNO Gianpiero	X	
MARINACI Vincenzo	X	
MOGAVERO Salvatore	X	
PERRONE Gianpiero	X	
QUARANTA Paolo	X	
ROSATO Antonio		X
SIMONE Filippo		X
TONDO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Vincenzo MARINACI
Assiste il Segretario Comunale Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore VEDI ALLEGATO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario VEDI ALLEGATO

Relazione l'Assessore al Bilancio Avv. Francesco FINA.

Interventi dei Consiglieri Gravili – Sindaco e Fina M.A.

Intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Gravili.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le sentenze esecutive:

Giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Lecce – COSMA Luisa c/ Comune di Salice Salentino - Delibera di costituzione giudizio G.C. n. 46 del 4/2/2005: Sentenza n. 660/09 del 10/6/2009, con la quale la Corte d'Appello accoglie il ricorso della domanda della Sig.ra COSMA Luisa per la rivalutazione della stima dell'indennità di esproprio determinata da parte dell'UTC e condanna il Comune a pagare alla COSMA a titolo di indennità di espropriazione la complessiva somma di € 53.645,00, oltre interessi legali dal dì dell'esproprio, 28/06/2005; nonché le spese di giudizio, con distrazione a favore dell'Avv. Massimo CONGEDO da Lecce;

Dato Atto che le somme portate in sentenza sono € 43.645,00 e non € 53.465,00 per un mero errore di sommatoria;

Che in data 10/05/2005 veniva emesso mandato di pagamento a titolo di indennità di esproprio, di € 5.670,00 in favore della Sig.ra COSMA Luisa, depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti e che per tale somma non competono gli interessi legali, perchè pagata prima della data di immissione in possesso, 28/06/2005;

Che pertanto le somme dovute alla Sig.ra COSMA sono:

1) somme portate in sentenza, al netto dell'indennità di esproprio già pagata	€	37.975,00
2) interessi legali dal 28/06/2005 al 30/09/2011	€	<u>5.565,16</u>
Totale A)	€	<u>43.540,16</u>

Che sulla somma di € **49.210,16**, comprensiva di € 5.670,00 depositati presso la Cassa DD.PP., relativa a indennità di esproprio e interessi, ai sensi del comma 7 dell'art. 11 delle legge 30.12.1991, n. 413, va operata una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20 per cento;

Che le spese legali liquidate in sentenza con distrazione a favore del Legale **Avv. Massimo Congedo**, sono così determinate:

1) Diritti e onorari	€	5.000,00
2) Maggiorazione spese generali 12,50% su € 5.350,00	€	<u>625,00</u>
	€	5.625,00
3) CAP 4% su € 5.625,00		<u>225,00</u>
	€	5.850,00
4) IVA 21% su € 5.850,00		<u>1.228,50</u>
	€	7.078,50
5) Spese	€	<u>350,00</u>
Totale B)	€	7.428,50
Totale A)	€	<u>43.540,16</u>
	Totale A) + Totale B)	€ <u>50.968,66</u>

Vista la nota in data 7/01/2010 con la quale il legale del Comune Avv. Carlo STASI sconsiglia un ricorso per Cassazione;

Giudizio inanzi alla Corte d'Appello di Lecce – Eredi DONADEI Michele c/Comune di Salice Salentino

– Delibera di costituzione in giudizio G.M. n. 207 del 20/09/2001: Sentenza n. 20/2009 del 9/12/2009, con la quale la Corte d'Appello accoglie parzialmente la domanda degli Eredi Donadei per la riforma della Sentenza del Tribunale di Lecce del 27/06/1997, relativa ai danni provocati ai terreni di proprietà ceduti in fitto al Comune per uso discarica e:

- accoglie per quanto di ragione l'appello principale e condanna il Comune al pagamento degli appellanti della somma di € 400,00 oltre rivalutazione monetaria con decorrenza 10 Luglio 1984 ed interessi legali su ciascun importo come annualmente rivalutato anno per anno;
- condanna il Comune al pagamento di metà delle spese processuali da distrarsi in favore dell'Avv. Carlo CANIGLIA del doppio grado di giudizio, liquidate per intero:
- per il primo grado: € 75,00 per spese, € 625,00 per diritti, € 800,00 per onorario, in uno € 1.500,00;
- e quelle di secondo grado € 175,00 per spese, € 725,00 per diritti, € 900,00 per onorario, in uno € 1.800,00, oltre su entrambe le liquidazioni spese generali CAP ed IVA; compensa l'altra metà;
- pone le spese per il CTU – in via definitiva a carico del Comune per 2/3 ed 1/3 a carico degli appellanti principali;

Dato atto che, secondo il suddetto dispositivo, agli Eredi Donadei competono le seguenti somme:

- sorte capitale (somma liquidata in sentenza)	€ 400,00
- rivalutazione e interessi dal 10/07/1984 al 09/12/2009	€ 1.532,13
- interessi legali dal 10/12/2009 al 30/09/2011	€ 35,15
Totale A)	€ 1.967,28

- a detrarre competenze anticipate al C.T.U. € 2.583,58, di cui 1/3, € 861,19 a carico di controparte	- € 861,19
- rimborso 50% spese registrazione sentenza € 207,92	€ 103,96
Totale B) -	€ 757,23
- Somme spettanti a controparte: Totale A) - Totale B)	€ 1.210,05

- Spese legali dovute al legale di controparte Avv. Carlo CANIGLIA per i due gradi di giudizio:

- 50% diritti e onorari liquidati in sentenza	€ 1.525,00
- Magg. 12,50%	€ 190,63
- C.A.P. 4% su 1.715,62	€ 68,63
- IVA al 21% su € 1.784,24	€ 374,69
	€ 2.158,93
- 50% spese liquidate in sentenza	€ 125,00
Totale A)	€ 2.283,93

- 50% di € 90,00 di spese legali successive	€ 45,00
- Magg. 12,50 %	€ 5,63
- C.A.P. 4% su € 50,63	€ 2,03
- IVA al 21% su € 52,66	€ 11,06
- 50% di € 8,27 per diritti copia sentenza	€ 4,14
Totale B)	€ 67,86

Totale spese legali dovute all'Avv. Carlo Caniglia: A) + B) € 2.351,79

VISTA la nota in data 15/11/2010 con la quale l'Avv. LEUZZI Gennaro afferma che “*non si considera assolutamente l'ipotesi del ricorso per cassazione anche perchè la sentenza non manifesta profili di illegittimità*”.

- Giudizio innanzi al al Tribunale di Lecce – II Sezione Civile: Germani Marchese Donino, Luigia e Giuseppe c/ Comune di Salice Salentino -

- Deliberazione di costituzione in giudizio G.C. N. 391 del 17/07/1998

Il Tribunale di Lecce accoglie parzialmente il ricorso in data 20/06/1998 n. 1617/1998, notificato il 22/06/1998, con il quale i Germani Marchese chiedevano “*il pagamento della somma che sarà determinata dal Tribunale per occupazione illegittima e irreversibile trasformazione dell'area di loro proprietà sita in Zona PEEP, con aggiunta della svalutazione e interessi oltre spese e onorari*”.

Con sentenza n. 1157/2011 del 12/05/2011, depositata il 12/5/2011, condanna il Comune di Salice Salentino:

- al pagamento in Favore dei Gernani Marchese dell'importo di € 6.958, 69, da rivalutare secondo gli indici ISTAT dal 14/4/2002 al 12/05/2011, data di pubblicazione della sentenza, e con gli interessi legali maturati sulla somma di anno in anno dal di del dovuto all'effetivo soddisfo, “*rigettandosi ogni ulteriore domanda*”;

- al pagamento in favore degli stessi Germani Marchese delle spese di lite che liquida in complessivi € 5.775,00, di cui € 222,00 per spese, € 1.815,00 per diritti ed € 3.720,00 per onorario, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali;

- pone le spese CTU a definitivo carico della parte convenuta, ammontanti per controparte ad € 844,26;

Che pertanto le somme dovute ai Germani MARCHESE sono:

1) somme portate in sentenza,	€	6.958,69
2) rivalutazione dal 14/04/2002 al 29/06/2011	€	1.384,78
3) interessi legali dal 14/04/2002 al 29/06/2011	€	<u>1.754,54</u>
	Totale	€ <u>10.098,81</u>
4) interessi legali su 10.098,81 dal 29/06/2011 al 30/09/2011	€	<u>38,60</u>
	Totale	€ <u>10.137,41</u>
- rimborso 50% spesa per CTU	€	<u>844,26</u>
- Totale somme da liquidare ai Germani MARCHESE	Totale A)	€ <u>10.981,67</u>

Che sulla somma di € 10.137,41, relativa a indennità di esproprio e interessi, ai sensi del comma 7 dell'art. 11 delle legge 30.12.1991, n. 413, va operata una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20 per cento;

Che le spese legali liquidate in sentenza a favore dei Germani, sono così determinate:

1) Onorario	€	3.720,00
2)Diritti	€	1.815,00
3)Maggiorazione 12,50% su € 5.535,00	€	<u>691,88</u>
	€	6.226,88
4) CAP 4% su € 6.226,88	€	<u>249,08</u>
	€	6.475,96
5) IVA al 21% su € 6.475,96	€	<u>1.359,95</u>
	€	7.835,91
6) Spese non imponibili	€	<u>200,00</u>
	Totale B)	€ <u>8.035,91</u>
	+ Totale A)	€ <u>10.981,67</u>
	Totale generale	€ <u>19.017,58</u>

Dato atto che il legale del Comune considerato anche l'esito del giudizio, nulla ha proposto in merito alla possibilità di proporre appello.

- Giudizio innanzi al al Tribunale di Lecce – II Sezione Civile: IANNE Giuseppe c/ Comune di Salice Salentino -

- Deliberazione di costituzione in giudizio G.C. N. 436 del 01/01/1998

- Deliberazione di riassunzione N. 206 del 20/09/2001

Il Tribunale di Lecce accoglie parzialmente il ricorso in data 25/08/1998, con il quale il Signor IANNE Giuseppe, da Salice Salentino, chiedeva il pagamento della somma di £. 300.000.000 a causa dei danni causati dal Comune al suolo e all'abitazione di sua proprietà sita in Salice Salentino alla Via Petrarca-angolo Via Leopardi, a causa dei continui allagamenti dovuti a dislivelli provocati dalla costruzione da parte dell'Amministrazione Comunale di vie pubbliche sopraelevate rispetto alla sua proprietà privata;

Con sentenza n. 1928/2010 del 22/10/2010, depositata il 22/10/2010, notificata da controparte il 12/11/2010, condanna il Comune di Salice Salentino:

- al pagamento in favore di IANNE Giuseppe della somma di € 19.584,35, oltre interessi dal 1996 sino al soddisfo;

- al pagamento in favore dello stesso delle spese relative alle consulenze di ufficio;

- al pagamento delle spese e competenze processuali liquidate in complessivi € 5.800,00, di cui € 300,00 per spese, € 2.500,00 per diritti, € 3.000,00 per onorari, oltre 12,5% per rimborso forfettario spese generali, IVA e CAP come per legge;

VISTO l'atto di precetto notificato da IANNE il 4/7/2011 il quale intima al Comune di pagare la complessiva somma di € 38.404,45, oltre ulteriori interessi sulla sorte capitale sino al soddisfo;

VISTO l'atto di pignoramento presso terzi notificato l'8/8/2011 con il quale IANNE chiede il pagamento delle somme portate in precetto, oltre ulteriori interessi sulla sorte capitale liquidata in sentenza, oltre interessi legali sulle spese e competenze liquidate in sentenza, fatta salva la spesa di CTU, oltre € 11,57 per spese di notifica dell'Atto di Precetto e pignora presso il Tesoriere Comunale la somma di € 57.600,00, pari all'importo precettato più il 50% di esso;

DATO ATTO che le spese della CTU sono state già liquidate integralmente dal Comune, e che pertanto le somme dovute al Sig. IANNE Giuseppe come da atto di precetto:

1) somme liquidate in sentenza per sorte capitale	€ 19.584,35
2) interessi legali dal 1/1/1996 al 26/06/2011	€ 10.222,86
Totale A)	€ 29.807,21

Che le spese legali liquidate in sentenza a favore di IANNE, sono così determinate:

1) Diritti e Onorari liquidati in sentenza	€ 5.500,00
2) Maggiorazione 12,50% su 5.500,00	€ 687,50
	€ 6.187,50
3) Diritti successivi	€ 436,00
	€ 6.623,50
4) CAP 4% su € 6.623,50	€ 264,94
	€ 6.884,44
5) IVA 21% su 6.884,44	€ 1.446,57
	€ 8.335,01
6) Spese	€ 331,11
Totale B)	€ 8.666,12
+ Totale A)	€ 29.807,21
Totale generale	€ 38.473,33

RITENUTO, pertanto, dover riconoscere le somme cui è stato condannato il Comune quale debito fuori bilancio e di stabilire i mezzi cui fare fronte;

VISTI gli articoli 193 e 194 del T.U. 18/8/2000, n. 267;

VISTO in particolare l'art. 194 che al comma 1- lett. a) riconosce nella fattispecie dei debiti fuori bilancio quelli derivanti da sentenze esecutive;

DATO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione;

VISTO il comma 5 dell'art. 23 della Legge 27.12.2002, n. 289, il quale stabilisce che "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, fatta salva la realizzazione dei mezzi di finanziamento della spesa, reso dal responsabile del servizio interessato e allegato al presente atto;
- il parere favorevole di regolarità contabile, fatta salva la realizzazione dei mezzi di finanziamento della spesa, reso dal responsabile del servizio interessato e allegato al presente atto;

ACQUISITA, altresì, l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, resa dal responsabile del Servizio Finanziario, fatta salva la realizzazione dei mezzi di finanziamento della spesa, allegata al presente atto;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 13
- Consiglieri votanti n. 12 (Manno non partecipa alla votazione)
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 3 (Gravili Innocente e Perrone)
- Astenuti n. 0

espresi per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE, per i motivi in premessa, ai sensi della lett. a) – comma 1 – dell'art. 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267, quale debiti fuori bilancio le somme portate nelle sentenze e nel decreto ingiuntivo, meglio descritti in narrativa, che di seguito si riportano:

Creditori e sentenze	Debito fuori riconosciuti
<u>Giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Lecce – COSMA Luisa c/ Comune di Salice Salentino</u> - Delibera di costituzione giudizio n. 46 del 4/2/2005: Sentenza n. 660/09 del 10/6/2009 - Totale somme dovute a COSMA Luisa per esproprio, rivalutazione e interessi (*sulla somma di € 48.646,06, comprensiva di € 5.670,00 depositati presso la Cassa DD.PP., va operata una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 20 per cento.) - Spese legali distratte in favore dell'Avv. Massimo CONGEDO	€ 43.540,16 € 7.428,50
<u>Giudizio innanzi alla Corte d'Appello di Lecce – Eredi Donadei Michele c/Comune di Salice Salentino</u> – Delibera di costituzione in giudizio n. 207 del 20/09/2001: Sentenza n. 20/2009 del 9/12/2009 - Somme dovute agli Eredi Donadei Michele per risarcimento danni, rivalutazione e interessi - Spese legali dovute all'Avv. Carlo CANIGLIA per i due gradi di giudizio	€ 1.210,05 € 2.351,79
<u>Giudizio innanzi alla Tribunale di Lecce – Sez. distaccata di Campi Salentina: Germani MARCHESE Donino, Luigia e Giuseppe c/Comune di Salice Salentino</u> – Delibera di	€ 19.017,58

costituzione in giudizio n. 391 del 17/07/1998: Sentenza n. 1157/2011 del 12/5/2011 - Somme dovute ai Germani MARCHESE per risarcimento danni, rivalutazione , interessi, spese e competenze legali	
<u>Giudizio innanzi alla Tribunale di Lecce – II Sezione Civile: IANNE Giuseppe c/Comune di Salice Salentino</u> – Delibera di costituzione in giudizio n. 436 del 1/1/1998 - Deliberazione di riassunzione N. 206 del 20/09/2001 - Sentenza n. 1928/2010 del 22/10/2010, depositata il 22/10/2010 - Somme dovute a IANNE per risarcimento danni, rivalutazione, interessi, spese e competenze legali	€ <u>38.473,33</u>
Totale	€ <u>112.021,41</u>

2) DI DARE ATTO che, in presenza di sentenza esecutiva, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice.=

3) DI FARE FRONTE alla spesa riveniente dal presente atto di complessivi € **112.021,41**, con l'intervento 2.04.01.01/2622 "Utilizzo alienazioni immobili comunali per pagamento debiti fuori bilancio" del corrente bilancio.=

4) DI DARE ATTO che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione.=

5) DI INVIARE copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia.=

6) DI DARE ATTO che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.=

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

CON la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 13
- Consiglieri votanti n. 12 (Manno non partecipa alla votazione)
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 3 (Gravili Innocente e Perrone)
- Astenuti n. 0

espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Sig. Vincenzo MARINACI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 24/10/2011

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 1237 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Data 24/10/2011

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/10/2011

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE
